



Presidente On. Nino Minardo

Roma 3/2/26

Oggetto: Rimodulazione della riforma del nuovo strumento militare

Proposta di ricostruzione delle carriere e riordino a doppio binario

Introduzione – Contesto della riforma

Nell'attuale fase storica di ammodernamento delle Forze Armate, caratterizzata da un progressivo invecchiamento del personale e da criticità strutturali nelle carriere, si apre la possibilità di intervenire a basso costo e ad alto impatto sull'assetto ordinamentale.

Dal nostro punto di vista, è necessario avviare una ricostruzione complessiva delle carriere militari, superando rigidità ormai anacronistiche, favorendo la mobilità verticale e orizzontale e restituendo motivazione, prospettiva e sostenibilità allo strumento militare.

Razionale della riforma.

Il blocco del turn over verso il basso.

La proposta mira a introdurre equità, trasparenza e dinamismo, senza pregiudicare competenze, professionalità e specificità dei ruoli.

Istituzione di un sistema di carriere a doppio (e triplo) binario

1. Ruolo unico funzionale

Si propone l'istituzione di un ruolo unico funzionale (Ufficiali – Sottufficiali – Graduati – Volontari), che:

- non cancella ruoli, gradi e competenze;
- agevola i passaggi di carriera;
- consente una gestione moderna del capitale umano.

2. Due binari strutturali

Binario meritocratico (concorsi per titoli ed esami) Modello ispirato ai sistemi NATO e statunitensi, che consente il passaggio da Volontario a Ufficiale attraverso percorsi chiari, selettivi e rapidi.

Binario per anzianità e trascinamento dei benefici Passaggi di ruolo mantenendo anzianità, trattamento economico e benefici acquisiti.

3. Con riserva di concorsi straordinari ad hoc

Concorsi straordinari per titoli (ed eventuali esami) finalizzati a:

- sbloccare rapidamente posizioni stagnanti;
- liberare posti nei ruoli inferiori;
- aumentare stimolo e produttività del personale.

Vantaggio sistemico: ringiovanimento della forza armata e migliore distribuzione delle risorse umane.

Interventi correttivi sui ruoli e sulle carriere

Riduzione delle tempistiche di avanzamento per Ufficiali e Marescialli si propone una riduzione dei tempi di permanenza nei gradi, al fine di:

- evitare disallineamenti interni;
- garantire progressioni più coerenti e prevedibili.

Marescialli ex 958

- Eliminazione della dicitura “ex 958”;
- Inquadramento definitivo nel Ruolo Speciale, superando una distinzione ormai priva di razionalità funzionale.

Riconoscimento del ruolo Direttivo – Primo Luogotenente

Valorizzazione del grado di Primo Luogotenente “Direttivo”, con possibilità di:

- ricoprire incarichi direttivi (Comandante di Compagnia, Aiutante di Reggimento);
- percepire indennità straordinarie di comando e responsabilità.
- accesso: concorsi interni annuali per titoli.

Marescialli del Nuovo Iter – Criticità e riforma

Problematica:

Attualmente il 60–70% dei Marescialli post Corso Staff è assegnato d'autorità a Organi Centrali o Comandi di Vertice con vincolo di 5 anni;

- permanenza complessiva fino a 7 anni nella stessa sede;
- gravi ricadute su mobilità e stabilità familiare.

Proposta

- Riduzione del vincolo da 5 a 3 anni.
- Riesame obbligatorio della posizione al termine del triennio;
- Espressione di preferenze di sede prima della scadenza;
- Assegnazioni a domanda valutate dal DIPE;

- Gestione programmata delle vacanze organiche.

Benefici attesi

- Maggiore stabilità familiare;
- Incremento della motivazione;
- Migliore valorizzazione delle competenze acquisite.

Sanatoria personale ex 958 escluso dal concorso straordinario 2019.

Si propone una sanatoria per il personale arruolato ai sensi della legge n. 958/1986, escluso dall'ultimo concorso straordinario:

- Sergente Maggiore Aiutante → Maresciallo Capo
- Graduato Aiutante → Sergente Maggiore Aiutante

Per ruoli apicali e qualifiche speciali:

Due binari distinti:

Ad anzianità:

- Mantenimento della sede di servizio (a scelta).
- Concorsi straordinari a titoli e anzianità
- Transito automatico ad anzianità nei ruoli successivi.
- Trascinamento dei benefici della propria anzianità di servizio nel passaggio di ruolo.

Per concorsi titoli ed esami:

- Concorsi straordinari e carriere aperte;
- Concorsi straordinari a titoli ed esami;

Obbiettivi:

- Mantenimento dell'anzianità maturata nel passaggio di ruolo.
- Concorsi straordinari e carriere aperte.
- Concorsi straordinari a titoli ed esami.

Per i Volontari:

- Transito automatico in servizio permanente (ruolo unico);
- Concorsi a titoli accessibili da VFI in poi; Possibilità di transito nei ruoli superiori (carriere aperte);

Volontari VFI / VFP1 – Misure di accompagnamento

- Incremento dei posti riservati nella Pubblica Amministrazione;

Effetti complessivi della riforma

1. Maggiore equità nella progressione di carriera;
2. Riduzione della stagnazione;
3. Ringiovanimento dello strumento militare;
4. Valorizzazione reale delle competenze;
5. Migliore attrattività delle Forze Armate per le nuove generazioni.

Roma 3/2/26

Il Segretario Nazionale
Pasquale Fico